

NOTE ...ziario

Bollettino informativo della Società Filarmonica "G.Verdi" di Asciano

Tradizionale appuntamento di inizio estate della Filarmonica Musica in piazza con il concerto di Giugno

Il concerto di giugno rappresenta per la Filarmonica la tappa intermedia della sua stagione musicale, il traguardo prima della sosta estiva.

Come sempre il programma è stato selezionato con grande cura cercando di offrire un repertorio variegato ma comunque ben abbinato.

Vi rimando all'ultima pagina per il programma completo e vi lascio alla presentazione dei brani preparata dal nostro Maestro Baldesi.



Composta su libretto di Salvatore Cammarano e tratta dalla tragedia *El Trovador* dello spagnolo Gutiérrez, **Il Trovatore** di Giuseppe Verdi, rappresenta uno dei lavori più densi di forti contrasti drammatici del maestro italiano.

Seconda opera della "trilogia popolare" (con *Rigoletto* e *La Traviata*), fu rappresentata per la prima volta al Teatro Apollo di Roma nel 1853.

La vicenda si svolge in Spagna all'inizio

del XV secolo ed è basata sul conflitto tra il conte di Luna e Manrico (trovatore) per la conquista della donna amata da entrambi (Leonora), a cui fa da sfondo la tragedia personale della zingara Azucena che nel tentativo di vendicare la madre condannata al rogo, uccide per errore il proprio figlio credendo di bruciare il figlio del Conte.

Tale soggetto dettò a Verdi una partitura infuocata di schietto carattere popolare, in cui spicca la forte caratterizzazione dei

Segue a pag. 4

Intrattenimento e servizi alla collettività nei progetti dell'associazione Non solo musica alla Filarmonica

Credo sia spontaneo legare il nome della Filarmonica alla musica, ma già da alcuni anni la nostra associazione sta cercando di ampliare il proprio raggio d'azione per colmare alcune lacune esistenti nel nostro paese o più semplicemente cercando di utilizzare le capacità dei propri soci.

Da questi concetti nasce l'idea di organizzare il "Cinema sotto le stelle" giunto alla sua 4^a edizione e che tornerà ad agosto per allietare le calde serate estive. Un'iniziativa, quella del cinema, che quest'anno ha avuto un prologo nei mesi di marzo ed aprile con una serie di proiezioni nella sala della Mediateca dedicate al cinema d'autore e ai film per ragazzi.

L'impegno extramusical della Filarmonica però non si esaurisce qui. Partirà a breve un

grosso progetto promosso dalla Regione Toscana in collaborazione con il Comune di Asciano e la nostra Associazione rivolto a tutta la cittadinanza ed in particolare verso coloro che possono trovarsi "in difficoltà" nell'utilizzare le nuove tecnologie e le risorse della rete.

L'obiettivo è quello di creare dei Punti di Accesso Assistiti al Sistema (PAAS), ovvero consentire anche a quelli che non possiedono un computer o non sono pratici di internet, di poter utilizzare i tanti servizi che le Pubbliche Amministrazioni offrono on-line.

Nei locali che saranno adibiti a questo servizio saranno presenti alcuni nostri ragazzi, particolarmente abili in campo informatico, che seguiranno gratuitamente chiunque abbia bisogno di assistenza.

Marco Petrioli

Giugno 2005

Anno 4, Numero 6

Sommario:

Musica in Piazza	Pag. 1
Non solo musica alla Filarmonica	Pag. 1
L'intervista doppia	Pag. 2
A proposito di Majorettes	Pag. 3
Il clarinetto: quello che fa...	Pag. 3
Il programma del Concerto	Pag. 4

I "nuovi" della Filarmonica

L'organico della banda si arricchisce di due nuovi elementi; durante la processione del Venerdì Santo hanno fatto il loro debutto Francesco Chiodini (Tromba) e Matteo Lucatti (Sax Contralto). Tra le fila delle majorettes ha invece mosso i primi passi Caterina Lombardi.

A tutti loro l'augurio di una lunga attività nella Filarmonica.

L' intervista doppia

Poteva mancare nel "NOTE...ziario" la famosa intervista doppia?
Abbiamo scelto di intervistare due musicanti di generazioni completamente diverse!!



Intervista a cura di
Laura Ugolini
e
Clara Pianigiani



Matteo	NOME	Luigi (Silvano)
Nove	ETA'	Quasi ottanta
Venerdì Santo 2005	DATA DI ESORDIO IN BANDA	Circa 53-54 anni fa
Sassofono contralto	STRUMENTO	Sassofono
Mi diverto quando suono	LA COSA CHE TI PIACE DI PIU' DELLA BANDA	La musica, che è la vera lingua universale!
Quando fischio!	LA COSA CHE TI PIACE DI MENO	Niente, mi ci sono trovato sempre bene
Il mi'nonno e perché mi piace suonare	CHI/CHE COSA TI HA SPINTO AD ENTRARE IN BANDA	Perché mi garba la musica
Venerdì Santo	IL MOMENTO PIU' BELLO VISSUTO IN BANDA	Quando s'andò in Francia... ...o in Jugoslavia
Bravo	UN AGGETTIVO PER IL MAESTRO	Ottimo
Tromba	LO STRUMENTO CHE TI PIACEREBBE SAPER SUONARE	Non saprei...M'è sempre garbato il sassofono
Il mi'nonno, Silvano e Gianrico	IL MUSICANTE CON CUI HAI LEGATO DI PIU'	Tutti
Moderna	MUSICA CLASSICA O MODERNA	Tutta la musica
Fa diesis alto	LA NOTA PIU' DIFFICILE	Fa alto
Si	LA BANDA MIGLIORA IL RAPPORTO TRA GIOVANI E ANZIANI?	Si
Perché ti garba!	PERCHE' ENTRARE IN BANDA	Perché la musica fa parte della vita della gente!

L'Orchestra a Fiati del Corpo Pompieri di Torino a Chiusure



Fugace ma significativa presenza dell'Orchestra a Fiati "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882" a Chiusure in occasione dell'apertura della Sagra del Carciofo. Gli oltre 60 musicisti si sono mossi a fatica tra le strette vie del piccolo borgo, ma ciò nonostante è stato possibile apprezzare le grandi doti musicali del gruppo piemontese.

Dopo Chiusure l'orchestra si è trasferita a San Galgano dove si è esibita in un apprezzatissimo concerto.

Quello dell'Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882 a Chiusure è solamente un arrivederci; già è allo studio la possibilità di organizzare un concerto ad Asciano in occasione del Settembre Ascianese 2006

A PROPOSITO DI MAJORETTES...

di Marika Gorelli

Parlando di majorettes c'è, prima di tutto, da sfatare l'opinione di quanti vedano in essa solo l'immagine di ragazza "pon-pons", frutto di films

americani.

Dietro la figura della Majorette vi è un'autentica sportiva che frequenta regolarmente e assiduamente la palestra ove pratica allenamento di base a corpo libero, passando poi ad esercizi di danza, coreografia, marcia ed infine all'allenamento metodico con le mazze o propriamente bastoni da twirling (termine con il quale si intende l'arte della roteazione del bastone).

Per le ragazze, inoltre, rappresenta un'altra possibilità di fare vita di gruppo,

sport, di viaggiare, spostandosi nelle varie occasioni d'esibizione mantenendo viva la tradizione popolare e culturale legata al proprio paese; infatti lo scopo delle Majorettes è fare spettacolo partecipando a parate, sagre e manifestazioni varie... Sempre ed in ogni modo accompagnate dalla Banda.



Lo sapevate che...

... l'origine vera e propria del twirling è probabilmente collocata nelle Isole Samoa (Oceano Pacifico) dove oltre cento anni fa abili danzatrici erano solite usare bastoni colorati, chiamati batons, per eseguire delle coreografie nei giorni di festa.

Continua il viaggio alla scoperta degli strumenti della Banda

Il Clarinetto, quello che fa filù, filù, filù, filà



I clarinetti moderni sono costruiti in ebano e a volte in plastica; possiedono 20 o più fori sul tubo, chiusi direttamente dalle dita dell'esecutore o tramite chiavi per ottenere note di differente altezza.

Il clarinetto possiede un timbro dolce e mellifluido ed è uno strumento capace di notevoli agilità, particolarmente nell'esecuzione di scale e arpeggi. Lo strumento possiede inoltre una notevole possibilità di escursione dinamica. La taglia più diffusa del clarinetto è il soprano in si bemolle che ha un'estensione di circa tre ottave e mezzo. Altre taglie meno comuni di clarinetto sono quelle di soprano in la, di contralto in mi bemolle, di basso e di

contrabbasso.

Il clarinetto fu inventato intorno al 1700 dal costruttore di flauti tedesco Johann Christoph Denner a partire da uno strumento precedentemente diffuso, lo *chalumeau*. Dopo il 1840 furono sviluppati due nuovi e complessi sistemi di chiavi e diteggiatura: il sistema Boehm, utilizzato in molti paesi e brevettato nel 1844 dal costruttore francese Auguste Buffet, che adattò il sistema inventato per il flauto dal costruttore tedesco Theobald Boehm; e il sistema del costruttore belga Eugène Albert sviluppato intorno al 1860 e meno diffuso del precedente.

I clarinetti furono introdotti in orchestra a partire dal 1780. Fra le prime composizioni che prevedono partiture per clarinetto possiamo ricordare una ouverture per due clarinetti e corno (c. 1742) di George Friederich Händel e il concerto per clarinetto (1791) di Wolfgang Amadeus Mozart.

In orchestra lo strumento non assunse ruoli solistici di particolare rilievo fino alla metà del XIX secolo, se si escludono alcune pagine di Schubert (nell'Incompiuta) e di Weber (nel Franco cacciatore). Con Brahms e Tciajkovskij il clarinetto raggiunse

maggiore importanza in ambito orchestrale. Nel corso del XX secolo compositori come Bartók e Ravel hanno frequentemente utilizzato il clarinetto a causa della sua notevole estensione e della straordinaria agilità nei passaggi solistici, e anche come strumento di raddoppio di altri strumenti soprani.

Festival Bandistico Azzurra Lorenzoni



Fervono i preparativi per la manifestazione in programma Domenica 25 Settembre.

Quest'anno parteciperanno al Festival il Corpo Bandistico Città di Bussolengo (Verona), l'Ass. Musicale "O.Capone" Città di Agosta (Roma) e il Corpo Musicale "S.Cecila" di Lazzate (Milano)

Società Filarmonica "G.Verdi" di Asciano

Banda fondata nel 1818

Via Mameli, 26
53041 Asciano (SI)

Tel.: 0577 717038
E-mail: bandasciano@tin.it
www.bandasciano.3000.it



Prossimi appuntamenti

Domenica 26 giugno la Filarmonica sfilerà a Siena in occasione della Festa titolare della Contrada dell'Onda.

Mercoledì 20 luglio spettacolo folcloristico per la serata di apertura della Festa de l'Unità di Asciano.

Sabato 18 Giugno Piazza del Grano - ore 21,15

MUSICA in PIAZZA

Concerto del Complesso Bandistico

Direttore M° Giuseppe Baldesi

PROGRAMMA

S. Calligaris	- SOUVENIR MARCH
G. Verdi	- IL TROVATORE Fantasia
R. Soglia	- ITALIAN RAG
B. Haemhouts	- FANTASIA
Picarband	- UN AMERICANO IN EUROPA
N. Iwai	- DISNEY FANTASY

Finale di concerto dedicato ai bambini con le melodie della Disney

Continua da pag. 1

personaggi, incisiva e tipica dello stile teatrale verdiano. La fantasia che viene presentata questa sera è stata curata da Pietro Vidale, e vi sono state incluse alcune delle arie più belle e famose del lavoro, come "Stride la vampa" e "Ah, si, ben mio".

La seconda parte del concerto si compone di tre brani originali per banda. Iniziamo con una composizione del musicista olandese **Ben HAEMHOUTS, Fantasia**.

Il brano propone in apertura un breve preludio seguito da un allegro frenetico. La parte centrale è costruita su un tema di *Bert Appermont*, ha un carattere più lirico e disteso, aprendosi ad un lungo crescendo strumentale. La ripresa parziale della prima parte conduce al finale "grandioso" dell'intero lavoro.

Un americano in Europa di **Picarband**, vuole essere un omaggio a due personaggi significativi della musica del secolo scorso, *George Gershwin* e *Leonard Bernstein*.

La composizione si presenta come una sequenza di episodi, in cui si susseguono motivi estratti dai lavori più famosi di entrambi i musicisti, fino a sovrapporsi in un mirabile finale. Lo spirito ed il fraseggio tipico dei due musicisti americani riecheggia per tutta la fantasia con ritmi sincopati, accordi dissonanti e lo stile tipico dell'improvvisazione jazzistica. I vari temi

sono collegati da alcune sezioni scritte dall'autore dando all'intera fantasia organicità e originalità particolari.

Conclude il concerto un'altra fantasia di temi famosi, **Disney Fantasy** del giapponese **Naohiro Iwai**. Come è ben evidente dal titolo, il lavoro raccoglie alcuni dei temi più noti estratti dai lungometraggi della casa americana. Le varie melodie scelte dall'autore hanno inoltre fornito lo spunto per una breve passeggiata attraverso gli stili e ritmi tipici del '900, passando con disinvoltura da un languido valzer lento ad un ritmico swing o ancora ad un frenetico dixie.

Giuseppe Baldesi

